



# **COMUNE DI MARACALAGONIS**

PROVINCIA DI CAGLIARI

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

Numero Categoria: 13

**SINDACO**

**Responsabile: Fadda Mario**

**in data 22/05/2017**

### **OGGETTO:**

**ARTICOLO 191 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II "CODICE DELL'AMBIENTE" – ORDINANZA CONTIGIBILE E URGENTE E POTERI SOSTITUTIVI - DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI IN UN'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE IN LOCALITÀ SA MURA - RETTIFICA PRECEDENTE ORDINANZA N. 10 DEL 18-05-2017.**

## **IL SINDACO**

**VISTO** l'appalto di igiene urbana e servizi ambientali 2016-2022 che il Comune di Maracalagonis ha affidato alla Ditta "Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa Sociale", costituita in Italia, con sede legale in Cesena (FC) Via Violetti n. 3361, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 02252620402, numero R.E.A. 25202;

**DATO ATTO** che l'avvio del nuovo servizio di igiene urbana ha avuto inizio il giorno 01.06.2016;

**VISTA** la normativa nazionale e regionale in vigore, che impone ai comuni l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e le relative percentuali minime che gli stessi devono raggiungere;

**VISTO** in particolare l'allegato 1 della deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna, n. 15/32 del 30/03/2004 e ss.mm.ii. che prevede l'applicazione di consistenti penalità, in termini di maggiorazioni tariffarie di smaltimento, per i comuni che non abbiano raggiunto le percentuali fissate di raccolta differenziata;

**CONSIDERATO** che, attualmente, i sistemi di raccolta che possono garantire il raggiungimento di tali obiettivi sono quelli di raccolta differenziata domiciliare, cosiddetta "porta a porta", e che l'adozione di tale metodologia comporta necessariamente la realizzazione di centri di raggruppamento temporaneo dei rifiuti raccolti in forma differenziata, ove altresì, l'utenza abbia la possibilità di conferire in determinati giorni e orari, i rifiuti differenziati prodotti, ciò anche al fine di evitare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti nel territorio;

**CONSIDERATO** che l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 prescrive altresì che i comuni concorrano a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che prevedano, tra l'altro le modalità del conferimento della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuto e promuovere il recupero degli stessi;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che conferisce al Sindaco in qualità di Autorità Locale l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti a tutela dell'igiene pubblica in ambito comunale;

**VISTO** l'art. 191, parte quarta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati del D.lgs 152/2006 il quale dispone che, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle sue competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

**CONSIDERATO** che con le attuali modalità operative adottate per la gestione dei rifiuti nel territorio ed a causa della mancanza di un Centro Servizi e di un'Area Attrezzata di Raggruppamento comunale si potrebbero verificare diversi problemi di natura ambientale che rischierebbero di creare pericolo per l'incolumità e la salute pubblica;

### **CONSIDERATO ALTRESI':**

- Che il nuovo appalto igiene urbana 2016-2022 del comune di Maracalagonis prevede la realizzazione, a cura del nuovo appaltatore, del centro servizi - area attrezzata di raggruppamento, entro 1 anno dall'avvio del servizio;

- Che l'appaltatore ha già avviato i contatti e le procedure per l'individuazione dell'area dove realizzare il centro servizi definitivo ma che, nelle more della costruzione e autorizzazione all'esercizio occorre garantire un' area provvisoria dove poter espletare i servizi minimali di conferimento dei rifiuti, dei travasi e ottimizzazione dei carichi al fine di espletare con maggiore efficacia il servizio in argomento;

Difficoltà operative connesse alla ri-acquisizione al patrimonio comunale dell'area inizialmente individuata per la realizzazione del centro servizi in argomento hanno determinato un allungamento dei termini per la messa a disposizione dell'appaltatore di una area idonea per la realizzazione di quanto previsto nel contratto di affidamento del servizio di igiene urbana;

**POSTO** che al fine di sopperire alle citate carenze del servizio e per consentire il deposito temporaneo dei rifiuti prima del trasporto a distanza è stata individuata un'area, di proprietà comunale, sita nella località Sa Mura, dove potranno essere posizionate delle casse scarrabili per il conferimento separato dei rifiuti; detta area risulta attualmente pavimentata con materiale bituminoso, recintata con pali e rete metallica, dotata di idoneo cancello di accesso e risulta essere adiacente al campo sportivo comunale ma sufficientemente distante da civili abitazioni;

**VERIFICATO** che a seguito del posizionamento di cassoni scarrabili nell'area predetta non si verrebbero a creare problemi di impatto ambientale e naturalistico;

**DATO ATTO** che il travaso e la messa in riserva sono modalità operative proprie della raccolta differenziata dei rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/32 del 19 aprile 2007;

**VISTA** la Circolare 35832 del 26/10/06 dell'Assessore alla Difesa dell'Ambiente con la quale si chiariscono le procedure autorizzative e le caratteristiche tecniche e gestionali minime per le aree attrezzate di raggruppamento;

**RICHIAMATA** l'ordinanza Sindacale n. 26 del 30.12.2016 con la quale si ordinava al Consorzio Formula Ambiente Societa' Cooperativa Sociale", costituita in Italia, con sede legale in Cesena (FC) Via Violetti n.3361, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 02252620402, numero R.E.A. 252025, di gestire, in deroga alle normali procedure autorizzative previste dal D.Lgs. n. 152/2006, il posizionamento di cassoni scarrabili presso l'area di proprietà comunale, sita nel Comune Maracalagonis (CA), in località sa Mura;

**CONSIDERATO** che in data 27.02.2017 è pervenuta una nota da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare prot. 2618 del 27.02.2017 con la quale si richiedeva di acquisire pareri di supporto tecnico da parte dell'ente competente a mente dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

**DATO ATTO** che per effetto della citata nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare prot. 2618 del 27.02.2017 l'Amministrazione Comunale ha sospeso qualsiasi attività gestionale nel sito in argomento, nelle more dell'acquisizione del parere tecnico ex art. 191 c.3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

**DATO ATTO** che l'Amministrazione Comunale di Maracalagonis ha provveduto a richiedere al ARPAS SARDEGNA il previsto parere ex art. 191 c. 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e che suddetto parere favorevole è pervenuto al protocollo del comune in data 18.05.2017;

**VISTA** a tal fine l'Ordinanza sindacale n. 10 del 18-05-2017, relativa all'istituzione di un Deposito temporaneo di rifiuti nell'area di proprietà comunale in località "Sa Mura";

**RITENUTO** di dover rettificare la predetta Ordinanza n. 10/2017 per quanto attiene la declaratoria delle tipologie di rifiuti oggetto del conferimento separato, relativamente agli "imballaggi in vetro CER 15.01.07" e agli "imballaggi in metallo CER 15.01.04", da conferire invece come "imballaggi materiali misti CER 15.01.06";

Per tutto quanto sopra considerato e richiamato

**ORDINA**

Di revocare la ordinanza Sindacale n. 26 del 30.12.2016 con la quale si ordinava al Consorzio Formula Ambiente Societa' Cooperativa Sociale", costituita in Italia, con sede legale in Cesena (FC) Via Violetti n.3361, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 02252620402, numero R.E.A. 252025, di gestire, in deroga alle normali procedure autorizzative previste dal D.Lgs. n. 152/2006, il posizionamento di cassoni scarrabili presso l'area di proprietà comunale, nel Comune Maracalagonis (CA), in località sa Mura;

Al "Consorzio Formula Ambiente Societa' Cooperativa Sociale", costituita in Italia, con sede legale in Cesena (FC) Via Violetti n.3361, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 02252620402, numero R.E.A. 252025, di gestire, in deroga alle normali procedure autorizzative previste dal D.Lgs. n. 152/2006, il posizionamento di cassoni scarrabili presso l'area di proprietà comunale, sita nel Comune Maracalagonis (CA), in località sa Mura, nell'area citata in premessa, per il conferimento separato delle seguenti frazioni di rifiuti:

- Oli e grassi commestibili CER 20.01.25
- Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (Umido) CER 20.01.08
- Rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno CER 20.02.01
- Carta e Cartone CER 20.01.01
- Imballaggi in carta e cartone 15.01.01
- Imballaggi in plastica CER 15.01.02
- Imballaggi misti CER 15.01.06 (vetro - metallo)
- Rifiuti ingombranti CER 20.03.07
- RAEE R1 - Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorcarburi CER 20.01.23
- RAEE R2 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso CER 20.01.36
- RAEE R3 - Apparecchiature elettriche ed elettrotecniche fuori uso, contenenti componenti pericolose CER 20.01.35
- RAEE R4 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso CER 20.01.36
- RAEE R5 - Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio CER 20.01.21
- Plastica CER 20.01.39
- Legno CER 20.01.38
- Residui della pulizia stradale CER 20.03.03

Il Consorzio Formula Ambiente dovrà altresì attenersi alle seguenti prescrizioni obbligatorie:

1. Realizzare le recinzioni in rete metallica, con pali e recinzione metallica, nei confini con il parco comunale, posizionando altresì eventuali reti ombreggianti al fine di ridurre l'impatto visivo;
2. Vigilare, a propria cura e spesa, l'area e gestire la fase del conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza
3. di dotare, a propria cura e spesa, l'area di idonei sistemi di videosorveglianza e di prevenzione incendio adeguati al sito in argomento;
4. Ripulire, a propria cura e spesa, l'area in argomento da erbacce e rifiuti di qualsiasi natura presenti
5. Nell'area potranno essere conferiti esclusivamente rifiuti urbani ed assimilati.
6. I rifiuti dovranno essere conferiti esclusivamente all'interno di contenitori a tenuta di varie dimensioni, a seconda della tipologia di rifiuto e in nessun caso potranno essere a diretto contatto con il suolo.
7. Le tipologie di rifiuto oggetto di raggruppamento sono tutte quelle di origine domestica e quindi principalmente: frazione organica, imballaggi in carta e cartone, plastica, vetro, metalli, frazione secca residua indifferenziata, ingombranti ferrosi e non ferrosi, elettrodomestici fuori uso (frigoriferi, lavatrici, forni e fornelli, televisori e monitors) materassi, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici usati, accumulatori al piombo ed eventualmente altre frazioni di rifiuto domestico per le quali si renda necessario effettuare uno stoccaggio temporaneo.

8. I contenitori, della dimensione massima di 20 mc cadauno dovranno essere svuotati non appena verrà ultimato il carico utile, compatibilmente con gli orari di apertura degli impianti e gli appuntamenti fissati da questi ultimi per il conferimento;
9. Il travaso dagli automezzi alle casse scarrabili e tutte le altre operazioni di movimentazione dovranno avvenire avendo cura di non disperdere i rifiuti sulla pavimentazione e nelle aree circostanti. L'area dovrà mantenersi in perfetto ordine e con la massima pulizia dei piazzali, e in nessun caso dovranno fuoriuscire percolati dai contenitori dei rifiuti.
10. Il tutto dovrà essere identificato negli appositi F.I.R..
11. Al termine dell'utilizzo dell'area provvisoria (massimo 6 mesi ) la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia e sgombero di tutte le attrezzature e dispositivi ivi presenti e restituire l'area all'Amministrazione Comunale completamente libera.
12. alle prescrizioni del parere ARPAS pervenuto in data 18.05.2017 che si intende allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale

**DI DARE ATTO** che la presente ordinanza deve essere eseguita dal "Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa Sociale" sopraccitata in qualità di Soggetto Gestore e in ottemperanza alle previsioni e prescrizioni del parere ARPAS soprarichiamato e in particolare nel pieno rispetto delle linee guida regionali per la gestione degli ecocentri e prendendo in considerazione i requisiti minimi specificati per i centri di raccolta di tipo A;

La presente ordinanza, che ha validità di 6 mesi a decorrere dalla data odierna, ha carattere straordinario e temporaneo e viene disposta nelle more della realizzazione delle strutture di supporto alle attività di gestione integrata dei rifiuti avviata nel comune di Maracalagonis con la conseguente differenziazione dei Rifiuti.

#### DISPONE

Che la presente ordinanza venga notificata a:

- Alla Ditta Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa Sociale ;
- Alla Prefettura di Cagliari – Cagliari;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Maracalagonis – Maracalagonis;
- Al Responsabile del servizio Tecnico – Sede;
- Ufficio Polizia Municipale – Sede;
- Regione Autonoma Sardegna - Assessorato Regionale Difesa dell'Ambiente – Cagliari;
- Provincia di Cagliari – Cagliari;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- al Ministro della salute;
- al Ministro delle attività produttive;
- Presidente della Giunta Regionale della Sardegna ;
- Al Presidente della Provincia di Cagliari ;
- All'ente di governo dell'ambito ARPAS SARDEGNA ;
- All'Albo pretorio del Comune;

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 1034 /1971, da proporsi entro sessanta giorni dalla scadenza del termine, decorrente dalla notifica della presente, o in alternativa, al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

**IL SINDACO**  
*Rag. Mario Fadda*